

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2013)

Heft: 6: Prove di densità

Artikel: Casa Pico, Lugano

Autor: Bucci, Angela

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-391258>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 26.04.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Angelo Bucci
Baserga Mozzetti Architetti foto Nelson Kon

Casa Pico, Lugano

Il poligono irregolare che definisce il sito ha sette lati e racchiude un'area di circa 1000 m². Le linee di arretramento formano un poligono interno (con una curva in un angolo) corrispondente a un'area di 330 m² sulla quale è stato possibile costruire 3 m al di sopra del livello del suolo. Entro questa figura interna si sono potuti ricavare soltanto 230 m² per piano, tenendo conto dell'altezza massima consentita (sei piani) e del programma edilizio. La struttura della platea di fondazione ruota intorno a due centri, corrispondenti a due nuclei di attività: sui primi tre piani è previsto un appartamento piccolo per ogni nucleo, mentre i tre livelli superiori ospitano ciascuno un unico appartamento più grande.

Il progetto della struttura segue i due nuclei suddetti. Ogni nucleo poggia su una parete di calcestruzzo a «T», che sostiene carichi orizzontali e verticali ed è associata a una coppia di colonne per i carichi verticali. I due nuclei sono strutturalmente complementari, con le rispettive «T» disposte perpendicolarmente in modo da sostenere le spinte orizzontali in entrambe le direzioni. Una ulteriore, esile colonna isolata, collocata all'estremità nord, libera la struttura della platea di fondazione per ottenere aree utili là dove altrimenti non sarebbe stato possibile.

Una simile disposizione degli elementi verticali permette di costruire platee di fondazione prive di travi. Pertanto il piano della platea non ha una direzione chiaramente leggibile, come accade di consueto nelle strutture con travi. Di conseguenza, dall'interno non si comprende facilmente la rigorosa configurazione di pareti e colonne: è come se, una volta costruito, l'edificio abbandonasse la sua essenza per frammentarsi in più parti, tornando alla geometria circostante e al paesaggio.

Ogni facciata è costituita da un piano opaco formato da pannelli di legno, oppure da uno trasparente costituito da lastre di vetro; un piano opaco ne ha sempre accanto uno trasparente. Di conseguenza, dall'interno la vista ha sempre una via di fuga verso l'esterno e da fuori il volume dell'edificio non sembra una figura solida, ma appare come un insieme di piani.

Il pianterreno è un passaggio aperto. In particolare per i destinatari dell'edificio, il pianterreno accoglie insieme due programmi diversi: abitazione e ufficio.

Né casa né ufficio, il pianterreno è costituito per lo più da un *open space* che, benché circondato da giardini, è interamente costruito.

Ci sono due livelli interrati: il garage e le cantine.

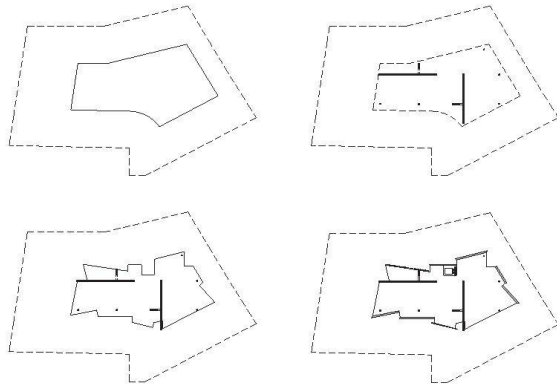
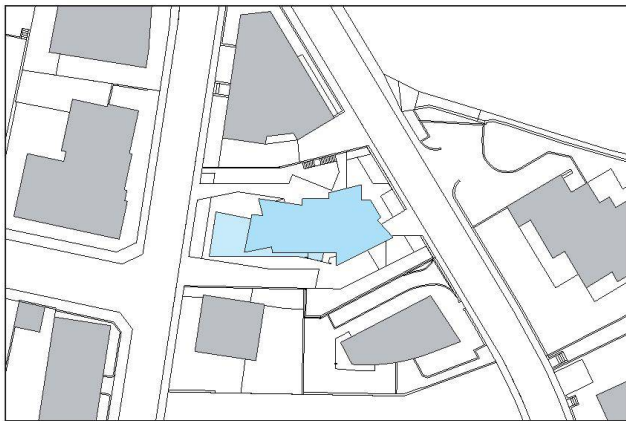
Tutti i pannelli delle facciate sono progettati secondo parametri stabiliti dai nostri consulenti per ottenere la migliore prestazione energetica. Il pannello di legno esterno è ventilato e assemblato su un telaio che contiene strati successivi di isolante termico, barriera antivapore e un pannello interno di cartongesso. La vetrata è costituita da pannelli a triplo strato su telaio di alluminio. Le facciate di vetro sui lati sud e est sono schermate da una persiana mobile di alluminio.

Tutte queste soluzioni mirano a creare un edificio ad alta prestazione energetica nel rispetto degli standard sui consumi energetici vigenti in Svizzera (Minergie).

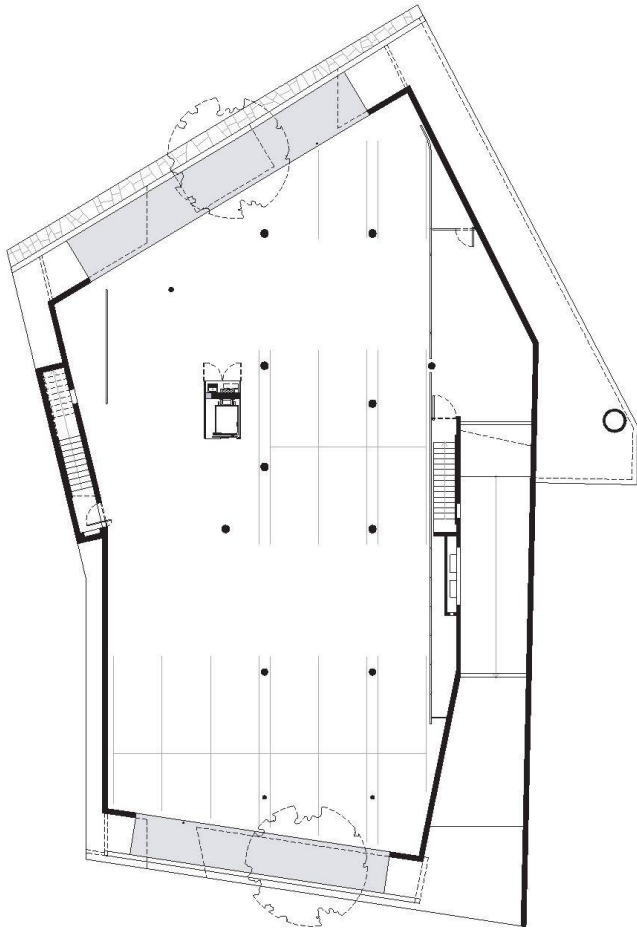
Lo studio preliminare eseguito da Nicola Baserga e Christian Mozzetti, oltre a fornire informazioni di base sul territorio ed i regolamenti vigenti a Lugano, è stato un'affidabile guida per l'impostazione del nostro progetto.

Casa in via Pico a Lugano

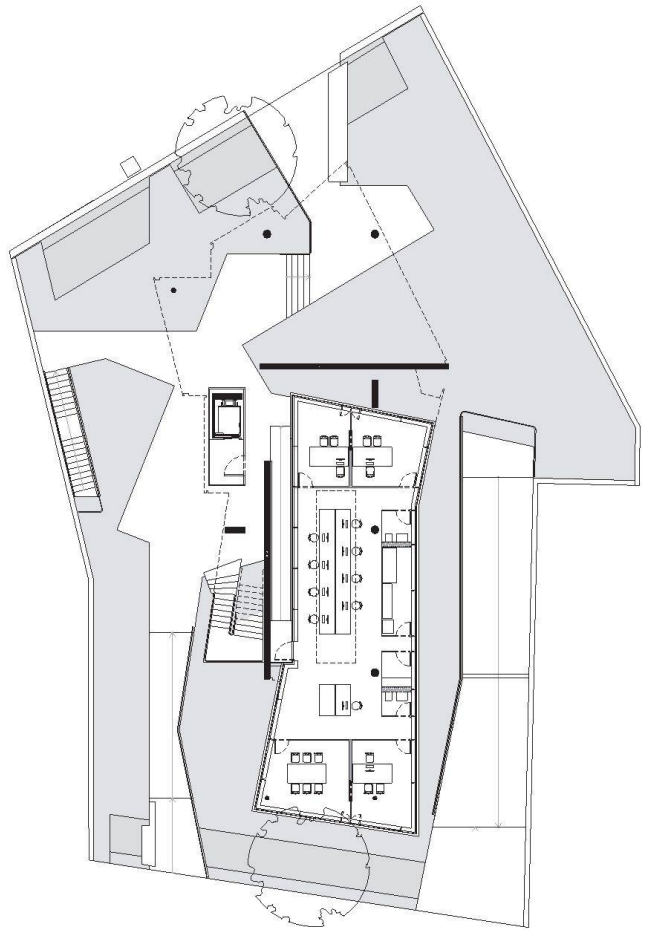
Architetti	Arquitetura SPBR Arquitetos, Angelo Bucci; São Paulo Baserga Mozzetti Architetti; Muralto
collaboratori	T. Ozzetti, C. Miguel, E. Ennser, G. Meirelles de Faria, J. Meirelles de Faria, J. Braga, N. Suenaga, F. Cavallaro, J. Corvalan, V. Próspero; São Paulo
Ingegnere civile	M. Quadranti, T. Delorenzi; Muralto
collaboratori	ingegneri pedrazzini guidotti; Lugano
Fisica della costruzione	K. Lehmann, L. Ricci
Ingegnere RVCS	Mirko Galli, Physarch; Viganella
Ingegnere elettrotecnico	Idalgo Ferretti, Studio Tecnico Ferretti; Pura
Protezione incendi	Daniele Ruess, Daniele Baruffaldi, Elettronorma; Lugano
Progettazione facciate	Studio Tecnico Geo Viviani; Tesserete
Fotografie	Marc Bischoff, Ferroplan Engineering; Coira
Date	Nelson Kon; São Paulo 2008-2013



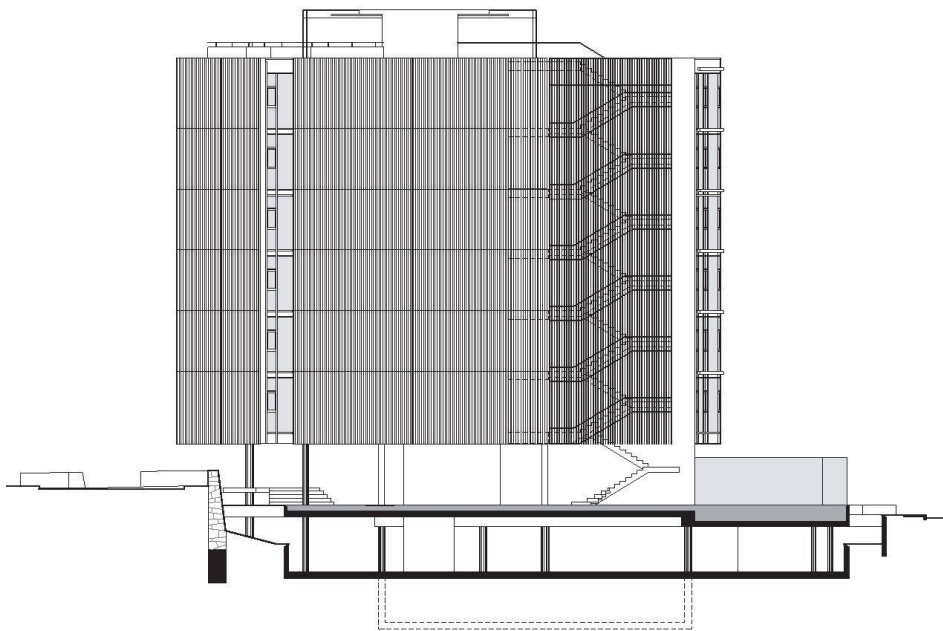
Schemi relativi ad arretramenti, struttura, solai ed elementi opachi



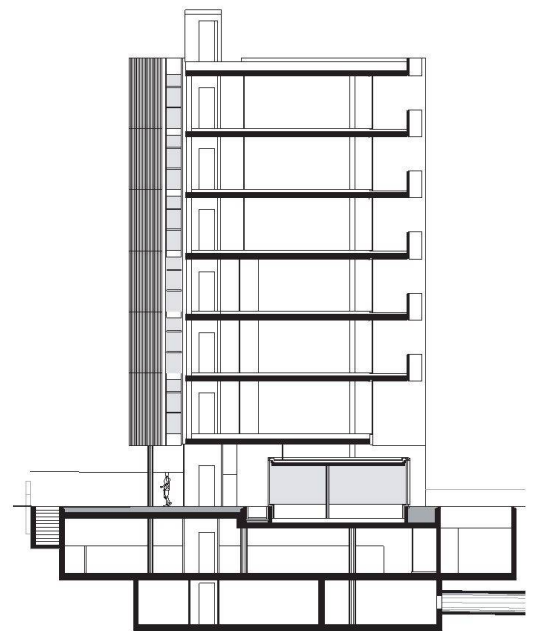
Pianta piano interrato



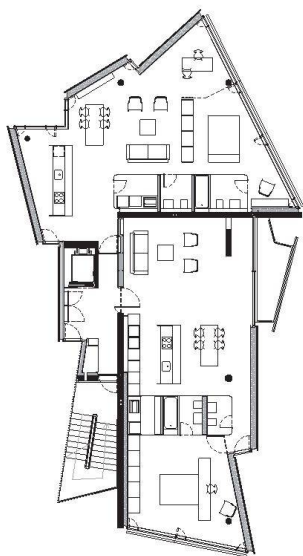
Pianta piano terra



Sezione longitudinale



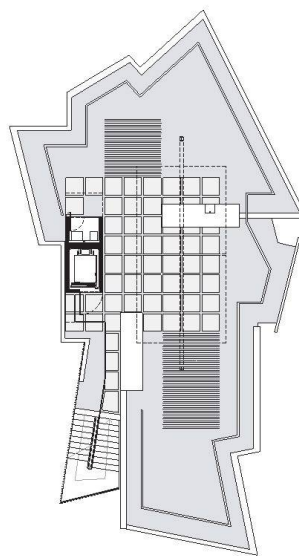
Sezione trasversale



Pianta piano 1, 2, 3



Pianta piano 4, 5, 6



Pianta giardino pensile

